

# L'Unione TSMC

## I triangoli di semiconduttori taiwanesi in Europa

#TSMC #Taiwan #USA #EU

L'Odissea di Omero parla di un cavallo di legno che i Greci usarono come trucco per conquistare la fortezza di Troia. I Troiani devono essere rimasti stupiti quando questo cavallo di legno è apparso improvvisamente di fronte a loro, probabilmente senza rendersi conto che conteneva un'intera schiera di soldati che di notte scendevano dal cavallo di legno per aprire le porte di Troia dall'interno per l'esercito greco.

In modo forse non molto dissimile, una serie di regali di alto profilo viene attualmente offerta dall'Estremo Oriente a una certa regione d'Europa. Nel 2022, una **serie di eventi insoliti** con implicazioni di vasta portata si è verificata intorno a TSMC, l'indiscusso leader mondiale dei chip semiconduttori all'avanguardia di Taiwan.

Situata nei pressi di Taipei, TSMC e diverse altre società affiliate di Taiwan sono l'origine brevettata di ben il 90% della produzione mondiale di chip semiconduttori avanzati a breve durata. Nel 2021, il fatturato totale di TSMC è stato di 67 miliardi di euro e il 70% dei suoi 10 principali clienti sono aziende statunitensi. I semiconduttori sono diventati una sorta di secondo petrolio per l'economia globale; senza questi complicatissimi insetti neri pieni di potenza di calcolo ed elettronica, oggi non funzionerebbe quasi nulla. Poiché quasi tutta l'economia statunitense dipende dai brevetti di TSMC sui semiconduttori, Taiwan è di interesse strategico per qualsiasi governo degli Stati Uniti.

Nell'agosto del 2022, l'allora presidente del Congresso degli Stati Uniti Nancy Pelosi si recò a sorpresa sull'isola di Taiwan, non lontano dalla Cina continentale. Pelosi **parlò direttamente con il** presidente della Taiwan Semiconductor Manufacturing Company, Mark Liu, del cosiddetto pacchetto legislativo CHIPS, approvato poco più di due settimane prima. Secondo la nuova legge, i semiconduttori statunitensi non brevettati negli Stati Uniti potrebbero essere soggetti a dazi elevati, compresi quelli saldati nei dispositivi elettronici.

TSMC ha risposto rapidamente, con una delegazione tedesca che ha visitato Taiwan due volte nei mesi successivi. Sono stati avviati colloqui anche con il Giappone e circa un anno dopo, oltre alla costruzione di una grande fabbrica di semiconduttori in Giappone, è stata annunciata anche la costruzione di un grande **impianto di produzione** di TSMC **vicino a Dresda**. Il pacchetto per la fabbrica di semiconduttori in Sassonia è enorme, con TSMC che si impegna a versare una buona metà del pacchetto da 10 miliardi di euro e il governo tedesco che aggiunge l'altra metà di 5 miliardi come sovvenzione. La joint venture è **controllata al 70% da TSMC**, mentre Bosch, Infineon e NXP detengono ciascuna una quota del 10%.

Anche se probabilmente TSMC potrebbe facilmente convincere i funzionari governativi di una regione

subtropicale dell'Amazzonia a costruire una fabbrica di semiconduttori ben temperata e collegata alle migliori infrastrutture, TSMC ha annunciato nel 2024 che non farà mega-investimenti solo nella regione intorno a Dresda, ma anche nell'intera Europa. Le cose intorno a TSMC e con TSMC stanno diventando più complicate, o addirittura di legno, paragonabili a un cavallo di Troia che richiede una visione un po' più ampia.

Dopo l'accordo di Dresda, sia il governo ceco di Praga che quello polacco di Varsavia hanno rapidamente steso il tappeto rosso per TSMC, e il piano ben congegnato di creare una regione paneuropea incentrata sullo sviluppo dei semiconduttori è in corso. Il governo polacco, in particolare, sta facendo tutto il possibile per creare un vantaggio per lo sviluppo dei semiconduttori nel suo Paese, soprattutto per il settore automobilistico.

A metà giugno 2024 si sono svolti a Berlino eventi programmati da tempo su Taiwan e i semiconduttori, con la partecipazione di delegazioni taiwanesi dei settori FinTech e IT, che hanno avuto accesso diretto ai rappresentanti governativi di diversi Paesi europei. Allo stesso tempo, importanti servizi giornalistici sono stati trasmessi direttamente da Varsavia dalla televisione taiwanese, evidenziando i vantaggi della regione polacca. Tali servizi affermano, cito, *"La Polonia vanta una forte base industriale e una forza lavoro dedicata. Il governo è fiducioso che questi fattori, uniti alla posizione strategica in Europa, renderanno il Paese una destinazione ideale per gli investimenti nei semiconduttori"*.

La Polonia, con l'obiettivo di diventare la capitale europea dei semiconduttori, sta cercando attivamente di collaborare con Taiwan, leader mondiale del settore. I piani ambiziosi del Paese sono alimentati da generosi sussidi governativi e da una popolazione laboriosa... Siamo impegnati a fare della Polonia un centro di produzione di semiconduttori. Stiamo offrendo sussidi interessanti e una forza lavoro qualificata per attirare le aziende leader del settore".

Comunicato stampa taiwanese da Varsavia, 13 giugno 2024

Durante i colloqui con i vertici di TSMC a metà giugno 2024, la parte polacca ha offerto che l'importo della sovvenzione governativa per gli impianti di produzione di semiconduttori previsti da TSMC sarebbe stato *"negoziabile in qualsiasi momento"*, come un assegno in bianco. Poche settimane prima, alcuni funzionari del governo polacco si erano recati a Taiwan per promuovere gli investimenti di TSMC in quel Paese, come avevano già fatto i tedeschi. In Polonia si sono già insediati i primi laboratori e le prime piccole aziende legate a TSMC. Parole simili provengono da Praga e anche da Vilnius, dove c'è interesse per la cooperazione, soprattutto nella produzione della prossima generazione di semiconduttori specializzati per l'intelligenza artificiale. Alla fine del 2024, anche i primi studenti delle regioni di Dresda e Berlino si recheranno a Taiwan per partecipare all'importante e indispensabile trasferimento di conoscenze.

Secondo i piani di TSMC e dell'UE, Dresda, Varsavia e Praga formeranno presto un triangolo dei semiconduttori che dovrebbe dare e darà importanti impulsi, non solo in termini economici. Si potrebbe pensare che questa non sia altro che un'ottima notizia e che sia davvero vantaggiosa per il progresso economico dell'intera regione multinazionale. Tuttavia, la realtà è che una guerra è ancora in corso in una località non così lontana, molto vicina al progettato triangolo dei semiconduttori. Kiev, in Ucraina, dista meno di 800 km da Varsavia, e non molto tempo fa alcuni razzi e bombe hanno raggiunto Lviv, che si trova a metà strada, a meno di 4 ore di macchina. Considerando queste circostanze, il progettato triangolo dei semiconduttori sembra improvvisamente non solo un gigantesco impulso economico, ma potrebbe diventare una sorta di invisibile arma a triangolo delle Bermuda contro la Russia. Almeno

questo è ciò che i pianificatori e gli ideatori del triangolo dei semiconduttori TSMC nella vicina Europa orientale potrebbero aver avuto in mente.

In teoria, anche il governo degli Stati Uniti e la leadership della NATO potrebbero avere voce in capitolo in tutti i colloqui triangolari sui semiconduttori. Una regione così importante come l'emergente centro high-tech intorno a Dresda, Varsavia e Praga deve, ovviamente, essere protetta militarmente con tutti i mezzi disponibili. Come un'invisibile fortezza triangolare, un'espansione a nord-ovest del conflitto ucraino verso l'UE può e sarebbe facilmente venduta alla popolazione europea come una ragione per l'emissione, il finanziamento e l'invio di armi e soldati di ultima generazione per proteggere l'industria critica dei semiconduttori.

Lontano, in Estremo Oriente, Taipei teme da tempo di essere catturata politicamente ed economicamente dall'onnipotente Pechino. L'unica garanzia di indipendenza per la piccola ma potente nazione insulare di Taiwan è rappresentata dagli Stati Uniti e dalla loro superiorità militare globale.

Gli europei hanno ricevuto un grande regalo da TSMC per conto degli Stati Uniti, non diversamente dal cavallo di Troia dei Greci?

<https://www.sun24.news/it/lunione-tsmc-i-triangoli-di-semiconduttori-taiwanesi-in-europa.html>